

A BRESCIA DAL 1955

Due, fondamentalmente, le funzioni del Collegio Ipasvi: «La prima - dichiara Bazzana - è la tutela del cittadino, che ha il diritto, sancito dalla Costituzione, di ricevere prestazioni sanitarie da personale qualificato, in possesso di uno specifico titolo che abilita alla professione. Rappresentanti dell'Ipasvi sono presenti in commissione di Tesi del Corso di Laurea per infermieri: verificano la preparazione dei laureandi e conferiscono l'abilitazione. Il cittadino può e deve segnalarci eventuali disservizi attribuibili ai nostri iscritti. Chiunque può inoltre verificare se un infermiere è iscritto all'albo collegandosi al sito www.ipasvi-bs.it. Può inoltre consultare l'elenco speciale dei liberi professionisti e degli Studi Associati per assistenza domiciliare o altro. La seconda finalità è rivolta agli iscritti, che il Collegio è tenuto a tutelare nella loro professionalità, favorendo lo sviluppo professionale, esercitando il potere disciplinare, contrastando l'abusivismo, vigilando sul rispetto del Codice deontologico».

A Brescia l'Ipasvi è presente fin dal 1955 quando contava solo 267 iscritti. Oggi sono quasi a quota 8.000.

